



L'indagine VECOF 2024 in breve

Sintesi del rapporto nazionale sulla Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali (VECOF) 2024: Seiler, S., Denecker, C., Pham, G., Salvisberg, M. (A cura di) (2026). Rapporto nazionale sulla Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali (VECOF) 2024, lingua di scolarizzazione e matematica 4° anno HarmoS: un contributo al monitoraggio dell'educazione in Svizzera. Interfaculty Centre for Educational Research (ICER), Universität Bern. <https://doi.org/10.48620/90929>

L'indagine sulla verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali (VECOF) rappresenta un elemento centrale del monitoraggio nazionale del sistema educativo. Per il tramite di test standardizzati sulle competenze, svolti su tablet, essa analizza a livello svizzero in quale misura le allieve e gli allievi, alla fine di un ciclo, raggiungono gli obiettivi formativi nazionali e se ciò avviene nella stessa misura (grado di armonizzazione) tra i diversi Cantoni. In questo modo, i risultati di VECOF possono essere interpretati come un indicatore dell'efficacia dei sistemi educativi dei Cantoni, nonché del loro grado di armonizzazione.

Gli obiettivi formativi nazionali sono stati formulati sotto forma di competenze fondamentali negli ambiti di competenza della matematica, della lingua di scolarizzazione, delle lingue seconde (una seconda lingua nazionale e l'inglese) e delle scienze naturali (CDPE, 2011b, 2011a, 2011c, 2011d). Queste sono state definite come competenze minime che praticamente tutte le allieve e tutti gli allievi dovrebbero aver acquisito alla fine del 4°, dell'8° e dell'11° anno scolastico HarmoS. Gli obiettivi formativi costituiscono un elemento importante dell'armonizzazione della scuola dell'obbligo tra i Cantoni, processo ulteriormente rafforzato dall'integrazione dell'art. 62, cpv. 4 nella Costituzione federale.

Le competenze fondamentali sono confluite nei tre piani di studio regionali, elaborati a livello delle regioni linguistiche con l'obiettivo di armonizzare i contenuti (Lehrplan 21, D-EDK, 2016, Plan d'études romand (PER), CIIP, 2011 e Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (PdS), Repubblica e Cantone Ticino, 2022). Con lo sviluppo degli obiettivi formativi comuni e dei piani di studio regionali basati su tali obiettivi, i Cantoni hanno adempiuto al mandato di armonizzazione degli obiettivi formativi previsti dall'articolo sull'educazione della Costituzione federale (art. 62, cpv. 4) (Bureau HarmoS, 2022).

I test standardizzati sulle competenze di VECOF permettono di determinare, sia a livello nazionale sia separatamente per ciascun Cantone, quale quota di allieve e allievi raggiunge gli obiettivi formativi nazionali (competenze fondamentali). I dati contestuali rilevati allo stesso tempo permettono inoltre una comprensione più approfondita di questi risultati. In questo modo, i dati VECOF possono essere utilizzati per contribuire al miglioramento dei sistemi educativi.

La prima indagine VECOF è stata VECOF 2016 svoltasi nell'11° anno scolastico HarmoS in matematica (Consorzio VeCoF, 2019a). Le lingue sono state testate in VECOF 2017 nell'8° anno scolastico HarmoS (Consorzio VeCoF, 2019b) e in VECOF 2023 nell'11° anno scolastico HarmoS (Erzinger et al., 2025). L'indagine nel 4° anno scolastico HarmoS avrebbe dovuto svolgersi nel 2022 (CDIP, 2019) ma è stata rinviata al 2024 a causa della pandemia (CDIP, 2020a, 2020b). VECOF 2024 è la prima e, presumibilmente, l'ultima verifica a livello nazionale delle competenze fondamentali in questo ciclo scolastico. Data la mancanza di know-how pratico necessario per condurre valutazioni su larga scala a questo livello scolastico e di età, la rilevazione è stata preceduta da studi approfonditi di fattibilità, pre-test pilota e test

pilota, al fine di preparare lo svolgimento dell'indagine e garantire un'elevata qualità dei risultati (Angelone et al., 2019; Angelone, 2026; Arnold et al., 2026; Hauser et al., 2019).

Con VECOF 2024 si conclude una prima fase di valutazioni su larga scala a livello nazionale in Svizzera. Sulla base di una visione d'insieme (Bureau HarmoS, 2022), nel 2023 la CDPE ha deciso di impostare la verifica degli obiettivi formativi su una prospettiva di lungo termine e di consolidarla sotto forma di un «Monitoraggio delle competenze fondamentali» (CDIP, 2023). Secondo questa decisione, allieve e allievi appartenenti alla stessa coorte saranno testati rispettivamente nell'8° e nell'11° anno scolastico HarmoS in matematica, nella lingua di scolarizzazione e nelle lingue seconde. A partire dal 2028, ogni quattro anni verrà esaminata una nuova coorte. In questo modo sarà possibile analizzare meglio sia lo sviluppo delle competenze all'interno di una stessa coorte, sia le tendenze tra coorti diverse.

Elementi chiave dell'indagine VECOF 2024

Con l'indagine VECOF 2024, il raggiungimento delle competenze fondamentali nel 4° anno scolastico HarmoS nelle discipline della lingua di scolarizzazione (tedesco, francese e italiano) e della matematica è stato verificato utilizzando test di competenza standardizzati svolti su tablet. Il test principale si è svolto dal 22 aprile al 7 giugno 2024. La pianificazione e l'implementazione delle somministrazioni dei test sono state curate dai centri di competenza regionali di ciascuna delle tre regioni linguistiche svizzere che hanno garantito processi standardizzati a livello nazionale sia durante la pianificazione del test, sia durante lo svolgimento delle sessioni del test. I test e i questionari destinati alle allieve e agli allievi sono stati somministrati su tablet, che le somministratrici e i somministratori dei test hanno portato nelle scuole insieme all'infrastruttura di server e di rete necessaria (Arnold et al., 2026).

La popolazione di riferimento di VECOF 2024 comprendeva tutte le allieve e tutti gli allievi che frequentavano il 4° anno HarmoS in una scuola pubblica o privata, che segue un piano di studio svizzero e in cui l'insegnamento avviene in una delle tre lingue nazionali: tedesco, francese o italiano. A livello nazionale, la popolazione di riferimento comprendeva circa 88'000 allieve e allievi provenienti da quasi 5'000 scuole. Dopo le esclusioni (si veda Bollmann, 2026 per maggiori dettagli sui motivi dell'esclusione), la popolazione di riferimento ammontava a 82'374 allieve e allievi. La dimensione effettiva del campione ammontava a 19'883 allieve e allievi, con un tasso di copertura a livello nazionale del 95,7%. Sono state utilizzate diverse metodologie di campionamento a seconda della dimensione dei Cantoni (Bollmann, 2026).

Sia in matematica che nella lingua di scolarizzazione sono stati utilizzati, nelle tre lingue del test, gli stessi esercizi tradotti. Nella disciplina della lingua di scolarizzazione sono stati verificati gli ambiti di competenza della comprensione orale e della comprensione scritta. Nell'ambito di competenza della comprensione orale, l'attenzione è stata posta sulla comprensione del testo in situazioni monologiche e dialogiche. I temi provengono dall'esperienza vissuta delle allieve e degli allievi. Nell'ambito di competenza della comprensione scritta è stata verificata la comprensione di frasi e testi brevi le cui tematiche erano vicine alla vita quotidiana delle allieve e degli allievi. Oltre agli ambiti di competenza della comprensione orale e scritta, è stato effettuato un test sulla fluidità della lettura. I risultati relativi alla fluidità della lettura non sono pubblicati in questo rapporto. Nella disciplina matematica, le competenze fondamentali sono collegate agli ambiti di competenza Numeri e calcolo e Geometria, con cinque aspetti di competenza messi ogni volta in evidenza (Angelone, 2026). I due ambiti di competenza precedentemente menzionati sono riportati in questo rapporto su una scala comune di matematica.

Lo sviluppo degli item dei test ha tenuto conto della giovane età delle bambine e dei bambini. Gli item sono stati quindi formulati in modo molto semplice, supportati da simboli o immagini inequivocabili e con una durata tale da evitare un sovraccarico cognitivo. In matematica, le allieve e gli allievi hanno avuto la possibilità di ascoltare gli esercizi, le consegne e, se del caso, le opzioni di risposta tramite un audio testo.

Gli esercizi dei test per la verifica delle competenze fondamentali sono stati oggetto di discussioni e revisioni all'interno dei gruppi di didattica disciplinare coinvolti, in collaborazione con docenti, nonché durante le riunioni plenarie del gruppo incaricato dell'elaborazione degli esercizi. Successivamente, sono stati condotti dei laboratori cognitivi ed è stata svolta una revisione esterna da parte di docenti, esperte

ed esperti di didattica disciplinare, nonché di pedagogiste e pedagogisti specializzati. Parallelamente, gli esercizi sono stati sperimentati in un pre-test pilota in tutte e tre le regioni linguistiche e ulteriormente rielaborati sulla base dei feedback raccolti. Successivamente, gli esercizi del test revisionati sono stati utilizzati per il test pilota su un campione di circa 4'300 allieve e allievi.

Al termine dei test di competenza è stato somministrato, un questionario di 30 minuti. Vista la giovane età degli allievi e delle allieve del 4° anno scolastico HarmoS, essi sono stati anche guidati mediante audio testi.

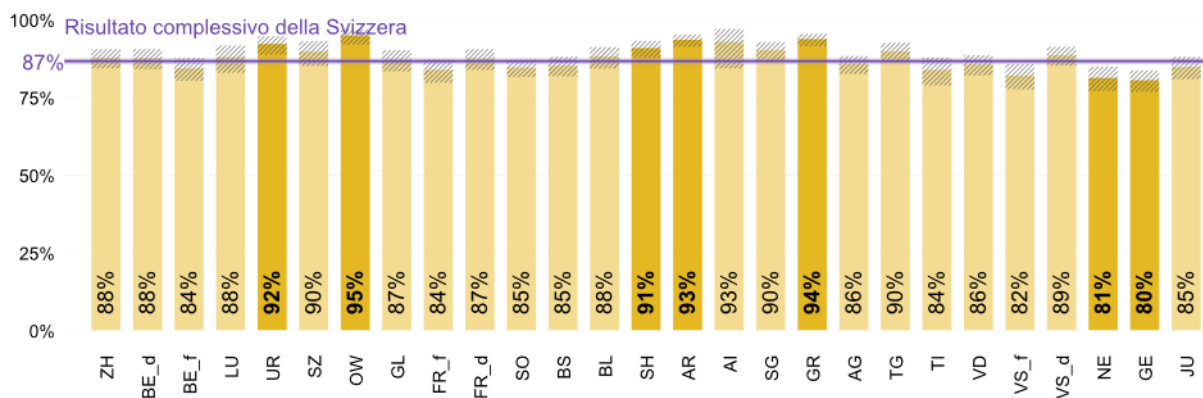
Inoltre, è stato utilizzato un questionario per i genitori, con l'obiettivo di contestualizzare i risultati delle allieve e degli allievi e generare dati utili per ulteriori ricerche nel contesto familiare e scolastico, in particolare nell'ambito della digitalizzazione (si veda Herzing & Erzing, 2026).

Risultati

Il rapporto nazionale dell'indagine VECOF 2024 presenta la percentuale di allieve e di allievi del 4° anno scolastico HarmoS che raggiungono le competenze fondamentali definite a livello nazionale nella lingua di scolarizzazione (ambiti di competenza comprensione scritta e comprensione orale) nonché in matematica. I risultati vengono mostrati sia separatamente per ciascun Cantone, sia per l'intera Svizzera.

Nella lingua di scolarizzazione, l'87%, delle allieve e degli allievi raggiungono le competenze fondamentali nell'ambito di competenza comprensione orale (si veda figura 1). Il Cantone Uri con una quota del 92%, il Cantone Obvaldo con una quota del 95%, il Cantone Sciaffusa con una quota del 91%, il Cantone Appenzello Esterno con una quota del 93% e il Cantone Grigioni con una quota del 94% sono in maniera statisticamente significativa al di sopra della media dei Cantoni considerati. Il Cantone Neuchâtel con una quota dell'81% e il Cantone Ginevra con una quota dell'80% sono in maniera statisticamente significativa al di sotto del risultato complessivo.

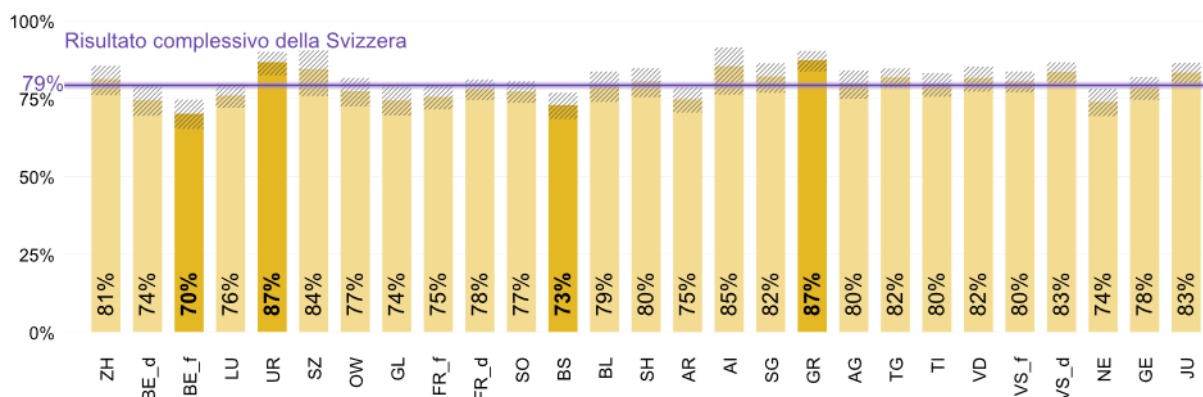
Figura 1: Quota di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali nell'ambito di competenza comprensione orale nella lingua di scolarizzazione per Cantone



Nota: le tratteggiature nere nella parte superiore delle colonne gialle indicano l'intervallo di confidenza al 95% per le percentuali stimate. Con ciò si rappresenta l'incertezza dei valori stimati riportati dovuta al campionamento e all'errore di misurazione, dove una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio. La linea viola indica la quota di allieve e allievi che raggiungono le competenze fondamentali per l'intera Svizzera mentre la fascia viola chiara rappresenta l'intervallo di confidenza del 95%. I valori che si discostano in modo statisticamente significativo da questo valore di riferimento sono evidenziati dalla quota scritta in grassetto e da un giallo più scuro.

Nell'ambito di competenza della comprensione scritta, il 79% delle allieve e degli allievi raggiungono complessivamente le competenze fondamentali (si veda figura 2). I Cantoni Uri e Grigioni presentano una quota dell'87%, statisticamente significativa e superiore al risultato complessivo della Svizzera. Il Cantone Berna (parte francofona) con una quota del 70% e il Cantone Basilea Città con una quota del 73% sono in maniera statisticamente significativa al di sotto del risultato complessivo.

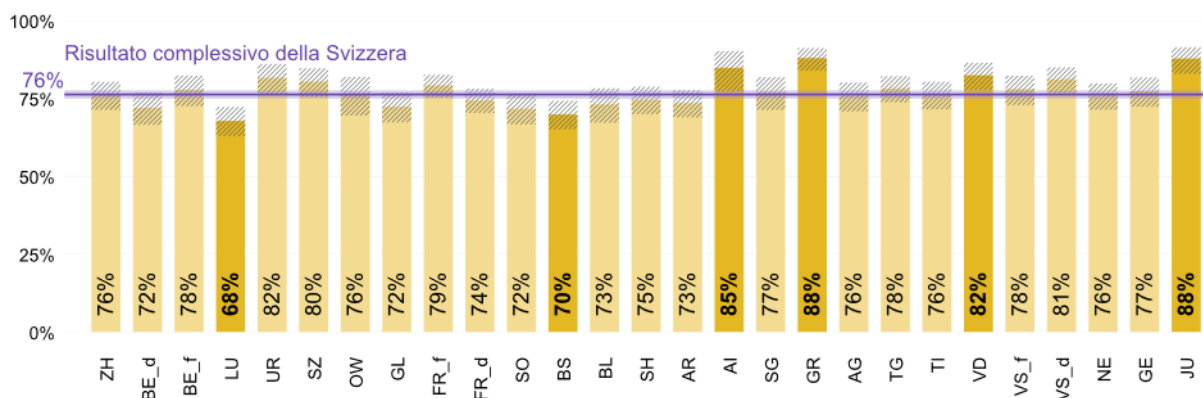
Figura 2: Quota di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali nell'ambito di competenza comprensione scritta nella lingua di scolarizzazione per Cantone



Nota: le tratteggiature nere nella parte superiore delle colonne gialle indicano l'intervallo di confidenza al 95% per le percentuali stimate. Con ciò si rappresenta l'incertezza dei valori stimati riportati dovuta al campionamento e all'errore di misurazione, dove una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio. La linea viola indica la quota di allieve e allievi che raggiungono le competenze fondamentali per l'intera Svizzera mentre la fascia viola chiara rappresenta l'intervallo di confidenza del 95%. I valori che si discostano in modo statisticamente significativo da questo valore di riferimento sono evidenziati dalla quota scritta in grassetto e da un giallo più scuro.

In matematica, il 76% delle allieve e degli allievi in Svizzera raggiunge complessivamente le competenze fondamentali (si veda figura 3). Il Cantone Appenzello Interno con una quota dell'85%, il Cantone Grigioni con una quota dell'88%, il Cantone Vaud con una quota dell'82% e il Cantone Giura con una quota dell'88% sono in maniera statisticamente significativa al di sopra della media dei Cantoni considerati. I risultati statisticamente significativi al di sotto di quelli complessivi della Svizzera si registrano nei Cantoni di Lucerna (68%) e Basilea Città (70%).

Figura 3: Quota di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali nella disciplina matematica per Cantone

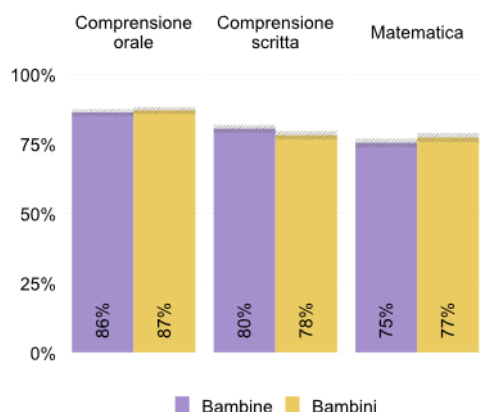


Nota: le tratteggiature nere nella parte superiore delle colonne gialle indicano l'intervallo di confidenza al 95% per le percentuali stimate. Con ciò si rappresenta l'incertezza dei valori stimati riportati dovuta al campionamento e all'errore di misurazione, dove una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio. La linea viola indica la quota di allieve e allievi che raggiungono le competenze fondamentali per l'intera Svizzera mentre la fascia viola chiara rappresenta l'intervallo di confidenza del 95%. I valori che si discostano in modo statisticamente significativo da questo valore di riferimento sono evidenziati dalla quota scritta in grassetto e da un giallo più scuro.

Nel rapporto nazionale si analizza in che modo il raggiungimento delle competenze fondamentali nella lingua di scolarizzazione (attraverso gli ambiti di competenza della comprensione orale e della comprensione scritta) e in matematica, dipenda dalle caratteristiche individuali delle allieve e degli allievi. Le caratteristiche non direttamente influenzabili dalle offerte educative, ma che secondo la ricerca sono strettamente correlate al rendimento scolastico (Brühwiler & Helmke, 2018; Erzinger et al., 2023, 2025; OECD, 2023) sono: il genere, la condizione sociale, la lingua parlata a casa e la presenza di uno statuto migratorio.

I risultati mostrano solo deboli differenze in base al genere (si veda Figura 4). Nella comprensione scritta della lingua di scolarizzazione e nella matematica queste differenze sono statisticamente significative, ma poco rilevanti nella pratica: le bambine raggiungono le competenze fondamentali nella comprensione scritta con una quota superiore di 2 punti percentuali, mentre i bambini hanno un vantaggio di 2 punti percentuali in matematica (si veda figura 4). Nella comprensione orale della lingua di scolarizzazione non si riscontrano differenze statisticamente significative tra bambine e bambini.

Figura 4: Quote di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali negli ambiti di competenza testati, suddivise per genere



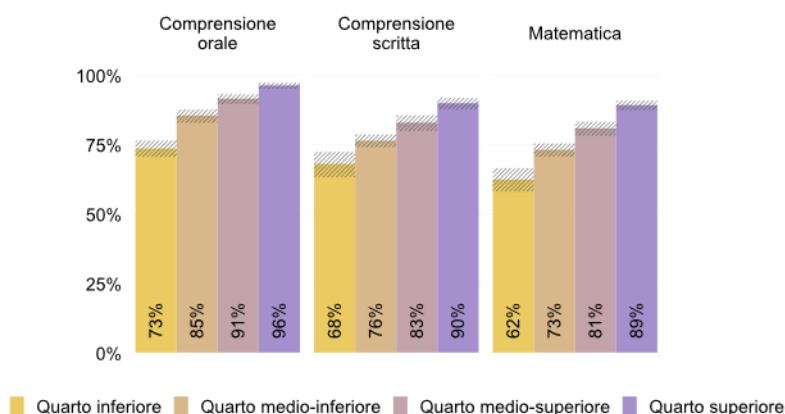
Nota: le tratteggiature nella parte superiore delle colonne indicano l'intervallo di confidenza al 95% che includono le percentuali reali con una probabilità del 95%. Esse rappresentano quindi l'incertezza dovuta al campionamento e all'errore di misurazione dei valori stimati, per cui una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio. Per motivi di chiarezza, non vengono riportati test statistici per tutti gli eventuali confronti a coppie dei gruppi combinati. Per una valutazione approssimativa è possibile confrontare l'altezza delle barre e le aree tratteggiate (intervalli di confidenza al 95%): se gli intervalli di confidenza di due gruppi non si sovrappongono, esiste una differenza statisticamente significativa. Viceversa, una sovrapposizione non significa necessariamente che non vi sia alcuna differenza significativa.

Per la caratteristica della condizione sociale, a livello nazionale, la popolazione scolastica è stata suddivisa in quattro gruppi di pari dimensione (quarti): il quarto inferiore comprende il 25% delle allieve e degli allievi più svantaggiati, il quarto medio–inferiore e il quarto medio–superiore il 50% delle allieve e degli allievi di ceto medio e infine il quarto superiore comprende il 25% delle allieve e degli allievi più privilegiati. I risultati, in funzione della condizione sociale, mostrano che la quota di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali è maggiore tra coloro che provengono da contesti socialmente più privilegiati. Tra tutti i quarti adiacenti si riscontrano differenze statisticamente significative in tutti gli ambiti di competenza testati.

Come mostra la figura 5, le allieve e gli allievi appartenenti al quarto inferiore raggiungono le competenze fondamentali con una frequenza significativamente minore rispetto a quelle e quelli con una condizione sociale nel quarto superiore. La differenza è di 23 punti percentuali nella comprensione orale nella lingua di scolarizzazione, di 22 punti percentuali nella comprensione scritta nella lingua di scolarizzazione e di 27 punti percentuali in matematica.

Si osserva, ad esempio, che il rischio di non raggiungere le competenze fondamentali in matematica è circa 3.5 volte più elevato per le allieve e gli allievi provenienti da famiglie socialmente svantaggiate rispetto a quelle e quelli provenienti da contesti socialmente privilegiati.

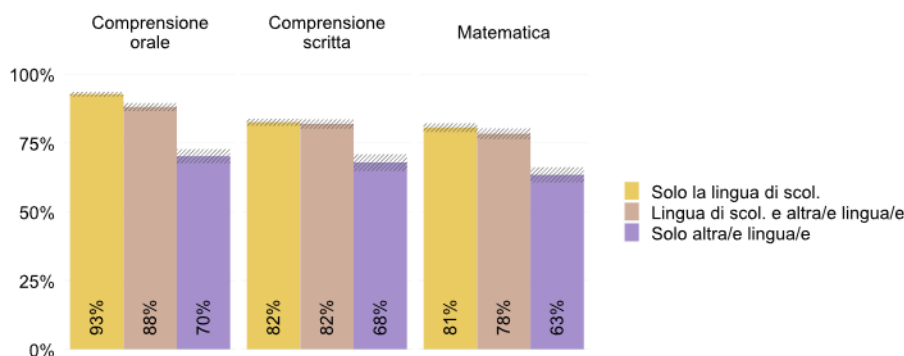
Figura 5: Quote di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali negli ambiti di competenza testati, suddivise per condizione sociale



Nota: le tratteggiature nella parte superiore delle colonne indicano l'intervallo di confidenza al 95% che includono le percentuali reali con una probabilità del 95%. Esse rappresentano quindi l'incertezza dovuta al campionamento e all'errore di misurazione dei valori stimati, per cui una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio.

I risultati relativi la lingua parlata a casa mostrano che le allieve e gli allievi che a casa parlano solo la lingua di scolarizzazione hanno, in tutti gli ambiti di competenza, quote più elevate nel raggiungimento delle competenze fondamentali rispetto a coloro che a casa parlano solo un'altra lingua. Queste differenze sono statisticamente significative in tutti gli ambiti di competenza. Anche tra le allieve e gli allievi che a casa parlano la lingua di scolarizzazione e almeno un'altra lingua, e coloro che parlano esclusivamente almeno un'altra lingua, si riscontrano differenze statisticamente significative in tutti e tre gli ambiti di competenza: la quota di raggiungimento delle competenze fondamentali è in ciascun caso più elevata tra chi parla a casa la lingua di scolarizzazione e almeno un'altra lingua (si veda figura 6). Il rischio di non raggiungere le competenze fondamentali in comprensione orale, ad esempio, è circa 3.8 volte più elevato per le allieve e gli allievi che parlano esclusivamente un'altra lingua a casa rispetto a coloro che parlano esclusivamente la lingua di scolarizzazione a casa.

Figura 6: Quote di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali negli ambiti di competenza, suddivise per lingua parlata a casa



Nota: le tratteggiature nella parte superiore delle colonne indicano l'intervallo di confidenza al 95% che includono le percentuali reali con una probabilità del 95%. Esse rappresentano quindi l'incertezza dovuta al campionamento e all'errore di misurazione dei valori stimati, per cui una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio.

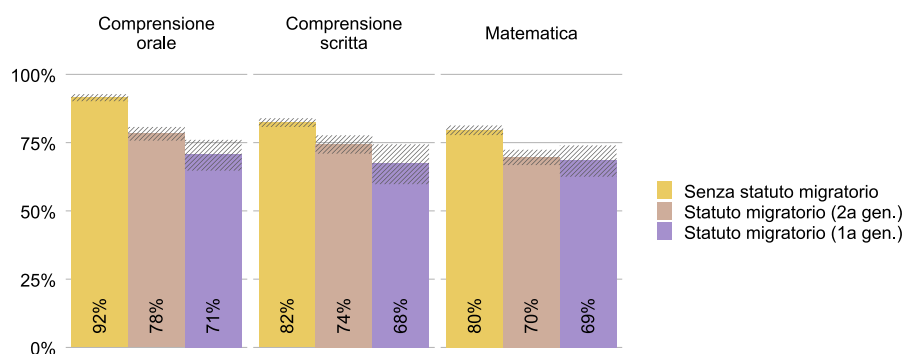
Si osserva un modello simile per quanto riguarda lo statuto migratorio. In tutti gli ambiti di competenza le allieve e gli allievi senza statuto migratorio raggiungono in proporzione maggiore e statisticamente

significativa le competenze fondamentali rispetto alle allieve e agli allievi con uno statuto migratorio (independentemente se di prima o di seconda generazione).¹

Le allieve e gli allievi con statuto migratorio di prima generazione hanno una probabilità di circa 3.5 volte più elevata di non raggiungere le competenze fondamentali in comprensione orale nella lingua di scolarizzazione rispetto a quelle e quelli senza statuto migratorio (si veda Figura 7).

L'analisi combinata della condizione sociale, della lingua parlata a casa e dello statuto migratorio mostra (in questa sintesi non vi è la figura) che le differenze nel raggiungimento delle competenze fondamentali sono in gran parte cumulative. Nell'ambito della competenza comprensione orale, il 97% delle allieve e degli allievi appartenenti al gruppo combinato con le condizioni più favorevoli raggiunge le competenze fondamentali, mentre le raggiunge solo il 49% delle allieve e degli allievi del gruppo con le condizioni meno favorevoli. Differenze simili si osservano in comprensione scritta (91% contro 52%) e in matematica (90% contro 51%). All'estremo superiore si collocano le allieve e gli allievi senza statuto migratorio, che a casa parlano la lingua di scolarizzazione e provengono da una condizione sociale privilegiata. All'estremo inferiore si trovano coloro che presentano svantaggi cumulati: condizione sociale svantaggiata, statuto migratorio di prima generazione e solo lingue parlate a casa diverse dalla lingua di scolarizzazione.

Figura 7: Quote di allieve e di allievi che raggiungono le competenze fondamentali negli ambiti di competenza testati, suddivise per statuto migratorio



Nota: le tratteggiature nella parte superiore delle colonne indicano l'intervallo di confidenza al 95% che includono le percentuali reali con una probabilità del 95%. Esse rappresentano quindi l'incertezza dovuta al campionamento e all'errore di misurazione dei valori stimati, per cui una maggiore incertezza è associata a un intervallo di confidenza più ampio.

Questi risultati mostrano che tutte e tre le caratteristiche – condizione sociale, lingua parlata a casa e statuto migratorio – sono chiaramente correlate con il raggiungimento delle competenze fondamentali, anche quando le altre caratteristiche rimangono costanti. Le differenze più marcate si osservano nella condizione sociale, seguite dalla lingua parlata a casa e dallo statuto migratorio. Le allieve e gli allievi nei quali si combinano le caratteristiche favorevoli o, al contrario, sfavorevoli delle tre caratteristiche si distinguono in modo particolarmente marcato per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze fondamentali.

¹ Senza statuto migratorio significa che almeno uno dei genitori è nato in Svizzera. Con statuto migratorio di seconda generazione significa che l'allieva o l'allievo è nato in Svizzera, ma entrambi i genitori sono nati all'estero. Con statuto migratorio di prima generazione significa che sia l'allieva o l'allievo, sia entrambi i genitori non sono nati in Svizzera. Queste informazioni provengono dal questionario rivolto ai genitori (si veda [Herzing & Erzinger, 2026](#)).

Bilancio e sviluppi

I risultati mostrano che una chiara maggioranza delle allieve e degli allievi dispone delle competenze fondamentali. A seconda dell'ambito di competenza, la percentuale di allieve e allievi che raggiungono le competenze fondamentali varia tra il 76% (matematica) e l'87% (comprensione orale nella lingua di scolarizzazione).

A questo proposito, si osservano differenze tra i Cantoni: nella comprensione orale della lingua di scolarizzazione, la quota di allieve e allievi che raggiunge le competenze fondamentali al termine del 4° anno scolastico HarmoS, si situa tra l'80% e il 95% a seconda del Cantone. Cinque Cantoni si collocano significativamente al di sopra del risultato globale per la Svizzera, mentre due significativamente al di sotto. Nella comprensione scritta, la quota di allieve e di allievi che raggiunge le competenze fondamentali varia tra il 70% e l'87% a seconda dei cantoni. Due Cantoni si collocano significativamente al di sopra e due significativamente al di sotto del risultato complessivo della Svizzera.

Le quote del raggiungimento delle competenze fondamentali in matematica si situano tra il 68% e l'88% a seconda del Cantone. Per due Cantoni, la quota è statisticamente inferiore al risultato complessivo, mentre per quattro Cantoni è statisticamente superiore.

I risultati, tuttavia, indicano che a seconda dell'ambito disciplinare o di competenza, in alcuni Cantoni tra un quinto e più di un quarto delle allieve e degli allievi non raggiunge le competenze fondamentali. Queste allieve e questi allievi iniziano quindi il secondo ciclo scolastico con delle lacune nell'apprendimento.

Le analisi in base alle caratteristiche individuali mostrano che le differenze legate al genere sono deboli e praticamente trascurabili. Al contrario, i legami tra il raggiungimento delle competenze fondamentali e le altre caratteristiche considerate – condizione sociale, lingua(e) parlata(e) a casa e statuto migratorio – sono nettamente più marcati.

Le allieve e gli allievi appartenenti al quarto inferiore della condizione sociale raggiungono le competenze fondamentali molto meno frequentemente rispetto a quelle e quelli del quarto superiore: la differenza varia da 22 punti percentuali nella comprensione scritta a 27 punti in matematica. Il rischio di non raggiungere le competenze fondamentali in matematica è circa 3.5 volte più alto per le allieve e gli allievi provenienti da famiglie socialmente svantaggiate rispetto a quelli provenienti da contesti privilegiati.

La presa in considerazione congiunta di più caratteristiche mostra inoltre che le differenze nel raggiungimento delle competenze fondamentali sono in gran parte cumulative. Le allieve e gli allievi provenienti da famiglie socialmente privilegiate, che a casa parlano la lingua di scolarizzazione e non hanno statuto migratorio, raggiungono le competenze fondamentali in matematica nel 90% dei casi. Al contrario, le bambine e i bambini che presentano contemporaneamente tutti i fattori di svantaggio (condizione sociale bassa, lingua parlata a casa diversa da quella di scolarizzazione, statuto migratorio di prima generazione) raggiungono le competenze fondamentali in matematica solo nel 51% dei casi. Nel complesso, i risultati confermano – anche nel confronto internazionale – la forte correlazione tra la condizione sociale e il rendimento scolastico in Svizzera (Erzinger et al., 2023; OECD, 2023).

VECOF 2024 rappresenta la prima e forse unica indagine su larga scala condotta in tutta la Svizzera nel 4° anno scolastico HarmoS. Poiché si conosceva poco sulla conduzione di indagini di questo tipo con bambine e bambini di circa otto anni, è stato realizzato uno studio di fattibilità prima di avviare le consuete fasi di sviluppo, volte a garantire una somministrazione standardizzata e un'elevata qualità dei dati della rilevazione principale.

Grazie alle quattro indagini VECOF, è stata verificata almeno una volta in modo empirico una parte significativa delle competenze fondamentali definite negli obiettivi formativi nazionali. A differenza di PISA, i cui contenuti sono orientati alla comparabilità internazionale, le rilevazioni VECOF si basano sugli obiettivi formativi nazionali e sui piani di studio delle regioni linguistiche della Svizzera. Di conseguenza, queste indagini forniscono dati più strettamente legati alle pratiche didattiche in Svizzera e offrono un valore aggiunto specifico per il monitoraggio nazionale del sistema educativo.

La realizzazione di VECOF ha, inoltre, contribuito in modo significativo allo sviluppo di competenze specialistiche all'interno della Svizzera. Queste esperienze rafforzano le competenze scientifiche e didattiche delle Università e degli Istituti svizzeri con ricadute positive su didattica, ricerca e formazione delle e dei docenti.

In questo contesto, nel 2023, l'assemblea plenaria della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) ha deciso di proseguire e stabilizzare un nuovo concetto di «Monitoraggio delle competenze fondamentali» (CDIP, 2023). Questa indagine prevede uno studio di coorti con rilevazioni nell'8° e nell'11° anno scolastico HarmoS e deve consentire, da un lato, un'osservazione nel tempo (rilevazione longitudinale) tra l'8° e l'11° anno scolastico HarmoS e, dall'altro, delle misurazioni delle tendenze sia per l'8° che per l'11° anno scolastico HarmoS, attraverso le diverse coorti. Si tratta di un dispositivo concepito a lungo termine, che offre così uno strumento affidabile per produrre informazioni utili alla gestione nell'ambito del monitoraggio dell'educazione in Svizzera.

Ulteriori pubblicazioni nell'ambito del rapporto iniziale

- Angelone, D. (A cura di). (2026). Sviluppo dei test e scaling. ÜGK / COFO / VECOF 2024, Lingua di scolarizzazione e matematica 4° anno scolastico. Rapporto tecnico. Segretariato della banca dati degli esercizi della CDPE (BDE). <https://doi.org/10.48620/90935>
- Arnold, E., Denecker, C., Locher, F., & Mazzoni, P. (2026). Study Implementation. ÜGK / COFO / VECOF 2024, School Language and Mathematics Grade 4. Technical Report. St. Gallen University of Teacher Education (PHSG), Educational Research Service (SRED), Centre for Innovation and Research on Education Systems (CIRSE, DFA/ASP, SUPSI). <https://doi.org/10.48620/90943>
- Bollmann, S. S. (2026). Stichprobendesign, Gewichtung und Varianzschätzung. ÜGK / VECOF / COFO 2024, Schulsprache und Mathematik 4. Schuljahr. Technischer Bericht. Institut für Erziehungswissenschaft (IFE), Universität Zürich (UZH). <https://doi.org/10.48620/90937>
- Herzing, J. M. E., & Erzinger, A. B. (A cura di). (2026). Kontextfragebogen für Schülerinnen und Schüler und ihre Erziehungsberechtigten: Theoretische Einordnung. ÜGK / COFO / VECOF 2024, Schulsprache und Mathematik 4. Schuljahr. Konzeptioneller Bericht. Interfaculty Centre for Educational Research (ICER), Universität Bern. <https://doi.org/10.48620/90940>
- Seiler, S. & Uslu, S. (A cura di). (2026). Data Manual. ÜGK / COFO / VECOF 2024, School Language and Mathematics Grade 4. Data Documentation. Interfaculty Centre for Educational Research (ICER), Universität Bern. <https://doi.org/10.48620/90942>

Riferimenti

- Angelone, D. (A cura di). (2026). Sviluppo dei test e scaling. ÜGK / COFO / VECOF 2024, Lingua di scolarizzazione e matematica 4° anno scolastico. Rapporto tecnico. Segretariato della banca dati degli esercizi della CDPE (BDE). <https://doi.org/10.48620/90935>
- Angelone, D., Keller, F., Arnold, J., Jaun-Holderer, B., Leutwiler, L., Nell-Tuor, N., Schönenberger, S., Hauser, M., Eckstein, E., & Erzinger, A. B. (2019). Machbarkeitsstudie zur Überprüfung der Grundkompetenzen im 4. Schuljahr. Geschäftsstelle der Aufgabendatenbank EDK (ADB).
- Arnold, E., Denecker, C., Locher, F., & Mazzoni, P. (2026). Study Implementation. ÜGK / COFO / VECOF 2024, School Language and Mathematics Grade 4. Technical Report. St. Gallen University of Teacher Education (PHSG), Educational Research Service (SRED), Centre for Innovation and Research on Education Systems (CIRSE, DFA/ASP, SUPSI). <https://doi.org/10.48620/90943>
- Bollmann, S. S. (2026). Stichprobendesign, Gewichtung und Varianzschätzung. ÜGK / VECOF / COFO 2024, Schulsprache und Mathematik 4. Schuljahr. Technischer Bericht. Institut für Erziehungswissenschaft (IFE), Universität Zürich (UZH). <https://doi.org/10.48620/90937>
- Bureau HarmoS. (2022). Vérification de l'atteinte des compétences fondamentales : vision d'ensemble. Rapport du Bureau de coordination pour la mise en oeuvre de l'accord intercantonal sur l'harmonisation de la scolarité obligatoire (Bureau HarmoS). <https://edudoc.ch/record/232875>
- CDIP. (2019). Vérification de l'atteinte des compétences fondamentales ; domaines disciplinaires à tester dans le cadre de l'enquête 2022 : décision : Décision de l'Assemblée plénière du 25 octobre 2019. Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique (CDIP). <https://edudoc.ch/record/206950>
- CDIP. (2020a). Vérification de l'atteinte des compétences fondamentales ; non-réalisation en 2020 de l'enquête prévue et élaboration d'un nouveau calendrier pour les enquêtes 2020 et 2022 : décision. Conférence des directrices et directeurs cantonaux de l'instruction publique (CDIP). <https://edudoc.ch/record/209007>

- CDIP. (2020b). Vérification de l'atteinte des compétences fondamentales ; nouveau calendrier pour les enquêtes auprès d'élèves de 4e et de 11e année de scolarité : décision. Conférence des directrices et directeurs cantonaux de l'instruction publique (CDIP). <https://edudoc.ch/record/210794>
- CDIP. (2023). Monitorage des compétences fondamentales ; décision de mise en œuvre : adoption : Décision de l'Assemblée plénière du 27 octobre 2023. Conférence des directrices et directeurs cantonaux de l'instruction publique (CDIP). <https://edudoc.ch/record/232920>
- CDPE. (2011a). Competenze fondamentali per la lingua di scolarizzazione. Standard nazionali di formazione approvati dall'Assemblea plenaria della CDPE il 16 giugno 2011. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). <https://edudoc.ch/record/96792>
- CDPE. (2011b). Competenze fondamentali per la matematica. Standard nazionali di formazione approvati dall'Assemblea plenaria della CDPE il 16 giugno 2011. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). <https://edudoc.ch/record/96785>
- CDPE. (2011c). Competenze fondamentali per le lingue seconde. Standard nazionali di formazione approvati dall'Assemblea plenaria della CDPE il 16 giugno 2011. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). <https://edudoc.ch/record/96781>
- CDPE. (2011d). Competenze fondamentali per le scienze naturali. Standard nazionali di formazione approvati dall'Assemblea plenaria della CDPE il 16 giugno 2011. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). <https://edudoc.ch/record/96788>
- CIIP. (2011). Commentaires du Règlement d'application de la Convention scolaire romande. Conférence intercantonale de l'instruction publique de la Suisse romande et du Tessin (CIIP). <https://www.ciip.ch/files/1080/Documents/Documents-officiels/2011/Reglement-applic-commentaires-Conv-scolaire-romande-25-11-2011.pdf>
- Consorzio VeCoF. (2019a). *Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali. Rapporto nazionale VeCoF 2016: matematica 11° anno scolastico*. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE); Service de la recherche en éducation (SRED). <https://doi.org/10.18747/PHSG-coll3/id/382>
- Consorzio VeCoF. (2019b). *Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali. Rapporto nazionale VeCoF 2017: lingue 8° anno scolastico*. Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE); Service de la recherche en éducation (SRED). <https://doi.org/10.18747/PHSG-coll3/id/383>
- D-EDK. (2016). Lehrplan 21—Von der D-EDK Plenarversammlung am 31.10.2014 zur Einführung in den Kantonen freigegebene Vorlage. Bereinigte Fassung vom 29.02.2016. Deutschschweizer Erziehungsdirektoren-Konferenz (D-EDK). https://v-fe.lehrplan.ch/container/V_FE_DE_Gesamtausgabe.pdf
- Erzinger, A. B., Angelone, D., Locher, F. M., Prosperi, O., Salvisberg, M., & Tomasik, M. (A cura di). (2025). Rapporto nazionale sulla Verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali (VECOF) 2023, lingue 11° anno HarmoS: un contributo al monitoraggio dell'educazione in Svizzera. <https://doi.org/10.48620/85363>
- Erzinger, A. B., Pham, G., Prosperi, O., & Salvisberg, M. (A cura di). (2023). PISA 2022. *La Svizzera in evidenza*. Università di Berna. <https://dx.doi.org/10.48350/187070>
- Hauser, M., Eckstein, B., & Erzinger, A. B. (2019). Machbarkeitsstudie Fragebogen ÜGK 2022: Wissenschaftlicher Bericht zur Prüfung der Machbarkeit einer Kontextualisierung der Leistungen von Schülerinnen und Schülern bei Kindern im 4. Schuljahr HarmoS (Projektbericht). Pädagogische Hochschule St.Gallen (PHSG). <https://doi.org/10.18747/PHSG-coll3/id/480>

Herzing, J. M. E., & Erzinger, A. B. (A cura di). (2026). Kontextfragebogen für Schülerinnen und Schüler und ihre Erziehungsberechtigten: Theoretische Einordnung. ÜGK / COFO / VECOF 2024, Schulsprache und Mathematik 4. Schuljahr. Konzeptioneller Bericht. Interfaculty Centre for Educational Research (ICER), Universität Bern. <https://doi.org/10.48620/90940>

OECD. (2023). PISA Results 2022. Volume II: Examining Resilience. OECD Publishing.

Repubblica e Cantone Ticino. (2022). Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese. Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport. <https://pianodistudio.edu.ti.ch/wp-content/uploads/2024/01/Piano-di-studio-perfezionato.pdf>